

24 NOV. 2022

ATTO ESENTE AI SENSI ART. 82 DEL D.LGS. 117/2017

“ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CAMPEGGIATORI DELL’IMOLESE”

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 17/11/2022

Addì diciassette novembre duemilaventidue alle ore 20.30 si è riunita in seconda convocazione presso la sede sociale di Piazza Gramsci, 21 - Imola (Bo), l'Assemblea ordinaria dei soci della “ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CAMPEGGIATORI DELL’IMOLESE” per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Modifiche statutarie ed integrazioni richieste per l'adeguamento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Presidente dell'associazione Dott. Luigi Lanza designa quale segretario verbalizzante il

Sig. SASSI ARISTIDE che, intervenuta, accetta.

Il Presidente, di seguito, procede alla verifica della regolarità della convocazione constatando che risultano intervenuti n. 29 soci, di cui n. 12 soci su delega, su un **totale di soci iscritti a libro soci n. 59** (n. 30 soci assenti), e dunque l'Assemblea straordinaria degli associati, ai sensi dello Statuto sociale è regolarmente costituita ed **atta a deliberare**.

Oggetto n.1

Passando alla trattazione del primo punto all'O. d. G. il Presidente informa che è pervenuta una comunicazione dagli uffici del Runts nella quale si richiedono delle modifiche al vigente statuto dell'associazione, al fine di poter accedere all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore e mantenere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale.

Il Presidente pertanto, prosegue con la lettura e l'analisi della bozza di un nuovo Statuto aggiornato con tutte le nuove disposizioni in vigore, precisando che le modifiche al testo riguardano:

- art.1: è stata prevista la possibilità per l'associazione di utilizzare una denominazione in forma abbreviata;
- art.3 n.6: si precisa che le eventuali attività economiche commerciali possono essere esercitate a condizione che siano secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 117/2017;
- art.3: è stato precisato che gli avanzi di gestione devono essere impiegati esclusivamente per le attività istituzionali e non per quelle ad esse direttamente connesse;
- art.6: è stato regolamentato il diritto dei soci di esaminare i libri sociali obbligatori;
- art.6 e 8: è stato previsto l'esercizio del diritto dei voti dei minorenni;

1/2

- art.8: è stata eliminata la possibilità di indire una terza convocazione per l'assemblea che delibera sulle modifiche dello statuto.

Su proposta del Presidente vengono apportate anche le seguenti ulteriori modifiche:

- art. 7: è stata eliminata la previsione dell'organo "Collegio dei Probiviri";
- art.13: è stato eliminato completamente l'articolo che si riferiva al "Collegio dei probiviri" e rinumerati gli articoli di seguito.

Tutti gli associati intervenuti concordano con il Presidente sulla necessità di apportare le modifiche che sono state richieste per le motivazioni che sono state esposte, rinunciando ad ogni eventuale opposizione in merito.

Terminata la discussione, e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara aperta la votazione, in forma palese, del nuovo Statuto Sociale nella sua integrità.

L'Assemblea degli associati, **all'unanimità dei voti favorevoli dei soci presenti**, espressi in forma palese

DELIBERA

- A)** di approvare integralmente il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, che si allega al presente verbale e ne forma parte integrante;
- B)** di dare mandato al Presidente dell'Associazione per lo svolgimento delle operazioni necessarie alla registrazione degli atti presso le autorità competenti nonché alle successive ed ulteriori iscrizioni e comunicazioni, compreso il perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS.

Oggetto n.2

Esaurita la discussione dell'ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro avendo chiesto parola, la riunione si chiude alle ore ...22,00... previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Bologna Ufficio Territoriale di Imola
Pacco n° 12.1968 data 3
Versato € 353,15 con quietanza

p. il DIRETTORE
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Natalo Antonino Calicso

IL FUNZIONARIO
Riccardo Colangelo



24 NOV. 2022

**STATUTO DELLA "ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE
CAMPEGGIATORI DELL'IMOLESE"**

Art. 1 Denominazione e Sede

Ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n.106, del D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e successive modificazioni e integrazioni, l'Associazione di Promozione Sociale "Campeggiatori dell'imolese" assume formalmente la denominazione di "ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE CAMPEGGIATORI DELL'IMOLESE" con Sede Legale in 40026 IMOLA (BO) Piazza Gramsci 21 e con Sede Distaccata in 40020 Casalfiumanese (BO) Via Il Giugno, 2.

*L'Associazione potrà anche utilizzare la denominazione abbreviata come segue:
"APS CAMPEGGIATORI DELL'IMOLESE"*

L'Associazione aderisce alla Confederazione Italiana Campeggiatori, Ente Morale, con sede in 50041 Calenzano (FI) Via Vittorio Emanuele n. 11 e alla sua organizzazione Regionale.

Qualora se ne ravvisi la necessità, Sedi Distaccate possono essere costituite o abolite con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

E' facoltà della predetta Assemblea ordinaria deliberare o ratificare quanto deciso dal Consiglio direttivo per necessità di urgenza, sul trasferimento della Sede Legale all'interno del medesimo Comune, non necessitando, nel caso specifico, una modifica statutaria.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

Con Atto della Regione Emilia-Romagna n.5213 del 5/4/2016 l'associazione è iscritta al Registro Regionale delle ASSOCIAZIONI di PROMOZIONE SOCIALE (APS), codice SITS 4755.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate all'organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione della cultura e della pratica del volontariato, all'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale ed allo svolgimento di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- a) promuovere il turismo itinerante, l'associazionismo ricreativo e culturale fra quanti esercitano il turismo all'aria aperta, con particolare riferimento al volontariato, alla protezione civile, alle attività ludico-sportive, all'assistenza ed alla propaganda turistica;
- b) incentivare lo spirito associativo fra tutti i possessori di veicoli ricreazionali ed altri mezzi da campeggio;
- c) favorire lo scambio d'esperienze fra gli stessi sia per una migliore mobilità che per scoprire luoghi ed itinerari naturalistici e/o culturalmente interessanti;
- d) organizzare, favorire e partecipare a raduni sia in Italia che all'estero per conoscere e far conoscere i propri e gli altrui territori; la partecipazione a dette iniziative è aperta a tutti coloro che appartengono ad organizzazioni aventi fini conformi agli scopi sociali;
- e) **organizzare e gestire attività turistiche di interesse sociale e culturale;**

- f) favorire e stimolare le proposte provenienti dai soci, sostenendoli nello sviluppare i suggerimenti da loro avanzati anche attraverso la formazione di gruppi di lavoro e aiutandoli a gestire le iniziative da loro ideate;
- g) organizzare, sostenere e partecipare con finalità umanitarie di tutela dei più deboli e dell'ambiente che ci circonda;
- h) intrattenere rapporti con amministrazioni pubbliche, aziende, riviste, operatori del settore, al fine di favorirne l'incontro con i soci e la maggiore diffusione possibile della vita in camper e del campeggio in generale;
- i) aiutare a risolvere problemi individuali e collettivi per una completa, sicura e piacevole vita all'aria aperta, sia nelle città e sia a contatto con la natura;
- j) promuovere ogni sorta di studi, di ricerche e pubblicazioni a carattere culturale e turistico finalizzati al settore del plein air;
- k) l) collaborare con enti ed istituti pubblici, privati, turistici, sportivi, culturali di città italiane e straniere, al fine di sviluppare e facilitare sempre più il turismo di mobilità;
- l) m) promuovere la costruzione di infrastrutture funzionali al turismo di mobilità quali: aree di sosta, camper service, parcheggi ad hoc e campeggi;
- m) n) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, ***purché secondarie e strumentali a quelle di interesse generale, ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.117/2017.***
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, raduni, sottoscrizioni anche a premi, ecc);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- 1) per decesso;
- 2) per recesso;
- 3) per decadenza causa mancato versamento della quota associativa entro il 31 marzo dell'anno successivo alla validità del tesseramento; nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifestata;
- 4) per esclusione;
- 5) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- 6) per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 Diritti e doveri dei soci

- I soci hanno diritto a:
- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, dell'elettorato attivo e passivo; *per i soci minorenni l'esercizio del diritto di voto deve ritenersi attribuito ex lege agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi.* Nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- *Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa istanza da presentare in forma scritta al Presidente dell'Associazione, anche mediante l'ausilio di mezzi telematici, e sottoscritta dal Socio richiedente, con un preavviso minimo di 20 giorni. L'istanza deve contenere l'indicazione del libro sociale per il quale si chiede l'accesso e, laddove possibile, l'indicazione dei documenti che si intendono visionare. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso l'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari indicati dal Presidente ed alla presenza di persona da lui designata. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.*
- I soci sono obbligati a:
- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto *tutti* gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a __
quindici eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispose bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail o con sistemi elettronici, 15 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni quattro mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

ART. 11 - Il Segretario

Il segretario cura l'attività degli organi sociali, prepara i lavori delle Assemblee e del Consiglio, segue l'attuazione delle decisioni, cura la gestione degli affari amministrativi, verbalizza le decisioni prese.

In caso di sua assenza o di temporaneo impedimento le funzioni vengono assunte da un membro del Consiglio su indicazione del Presidente.

ART.12 – Tesoriere

Il tesoriere è preposto alla amministrazione contabile; predispone i bilanci e verifica sulle spese e sulla corretta gestione del patrimonio sociale, cura il tesseramento.

Con determinazione del Consiglio direttivo le funzioni di Segretario e di Tesoriere possono essere affidate alla stessa persona.

Art. 13 – Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Imola, 17 novembre 2022

Il Presidente

